



## FORLÌ 30 SETTEMBRE 2017

# RIUNIONE DEI PRESIDENTI DELLE RAZZE CONTINENTALI

di Cesare Bonasegale

*I motivi delle difficoltà con cui avvengono le riunioni del Comitato per le Razze Continentali.  
Verbale della riunione del 30 Settembre 2017 a Forlì.*

Non so come funzionino i Comitati Tecnici dell'ENCI. So solo che a suo tempo ci furono motivi che richiesero la consultazione dei Presidenti di alcune Società Specializzate con interessi comuni, come nel caso delle Razze Continentali da ferma che condividono le prove di lavoro. Per lo stesso motivo le regole relative alla Coppa Italia vennero discusse e decise di comune accordo fra i Presidenti delle Società Specializzate delle Razze Continentali.

Sia chiaro quindi che le eventuali problematiche riguardanti specificamente una razza vanno trattate direttamente fra la Società Specializzata interessata e l'ENCI e che in quei casi il Comitato delle razze Continentali non c'entra.

Ciò premesso, un bel giorno l'ENCI decise di conferire carattere di ufficialità alle riunioni dei Presidenti delle Razze Continentali, trasformando quelle riunioni in "Comitato Tecnico" e nominando un rappresentante dell'ENCI in seno a quell'Organo come membro di Collegamento, allo scopo di facilitare il flusso di comunicazione tra il Comitato Tecnico e l'Esecutivo dell'ENCI.

E fin qui tutto pareva logico.

Poi però – sulla scorta di non so quali esperienze – l'ENCI ha stabilito che le riunioni dei Comitati Tecnici (e quindi anche di quello composto dai Presidenti delle Società Specializzate delle Razze Continentali) poteva-

no aver luogo **solo su autorizzazione del Direttivo dell'ENCI a seguito di una specifica richiesta inoltrata dal Consigliere di collegamento, il quale doveva preventivamente comunicare all'ENCI gli argomenti all'o.d.g. della riunione.**

Il che in pratica è equivalso ad inibire le riunioni del Comitato Tecnico: infatti i facenti parte devono innanzitutto comunicare fra loro (telefonicamente o via email) per concordare gli argomenti da dibattere, quindi trasmetterli (sempre telefonicamente o via email) al Consigliere di Collegamento, il quale a sua volta deve presentare richiesta di autorizzazione della riunione al Consiglio Direttivo dell'ENCI che – quando va bene – si riunisce una volta ogni morte di papa ... o quasi.

Il motivo di tale procedura restrittiva parrebbe che in alcuni casi taluni Comitati Tecnici si riunivano con indebita frequenza, chiedendo il rimborso delle relative spese di trasferta.

Sta di fatto però che, come conseguenza di tutto ciò, il Comitato delle razze Continentali ha aspettato per oltre un anno la convocazione ... che non è mai arrivata.

Ora si è dato il caso che i Presidenti erano presenti il 30 Settembre a Forlì per la Coppa Italia ed hanno fatto una riunione (senza il Consigliere di collegamento che non era a Forlì).

Più precisamente la riunione è avvenuta fra:

Il Presidente della SABI Cesare Manganelli

Il Presidente del CISp Marco Lozza

Il Presidente del Club dei Weimaraner Simone Superbi

Il Presidente del CIEB Umberto Saletti

Pur invitati a partecipare, **non erano presenti** il Presidenti del Kurzhaar Club, Giancarlo Passini ed il Presidente del Club dei Bracchi Francesi Marco Ragatzu.

I quattro Presidenti presenti hanno conferito a Cesare Bonasegale, l'incarico di verbalizzare l'esito della riunione.

I quattro Presidenti di cui sopra hanno espresso l'unanime richiesta che il Comitato Tecnico venga quanto prima convocato con **all'ordine del giorno l'aggiornamento del regolamento della Coppa Italia.**

Ciò premesso, è previsto che a breve i Presidenti si riuniscano di loro iniziativa a Parma o a Brescia per concordare i contenuti delle richieste da sottoporre per approvazione esecutiva allorché verranno convocati come Comitato Tecnico dall'ENCI. Nel corso della riunione di Forlì sono state formulate alcune ipotesi delle modifiche del Regolamento della Coppa Italia, che sarebbe prematuro esporre in questa sede e che saranno approfondite nel corso della preannunciata riunione preventiva.